



PERCORSO 8 **86Km** **2:00h**

ISOLA SANTA, PASSO DEL VESTITO, MASSA

Partenza / Arrivo: Castelnuovo di Garfagnana

Da vedere: Isola Santa, Arni, Massa, Seravezza, Anatro del Corchia

Arni

Famoso per le cave di marmo e come base per le escursioni sui monti che lo circondano. La prima cava di marmo fu aperta nel 1849, da Arni a Seravezza, quindi al mare passava il più esteso piano inclinato a rotaie della zona che consentiva con uno straordinario percorso la movimentazione dei blocchi di marmo.

Seravezza

Si trova alla confluenza dei due torrenti Serra e Vezza. La sua storia è legata alla scelta dei Medici di eleggerla nel '500 a centro per lo sfruttamento delle cave marmifere versiliesi. Testimonianza di particolare rilievo di questo periodo il Palazzo Mediceo che Cosimo I fece costruire nel 1561 ed oggi sede del Museo Etnografico del Lavoro e del Marmo. Da ricordare inoltre la chiesa dei SS. Lorenzo e Barbara, la chiesa della SS. Annunziata e la pieve di S. Martino o della Cappella, sicuramente una delle più belle architetture della Versilia Storica risalente all'anno 1000.

Ruosina

Della lavorazione del ferro tra il XVII e il XVIII secolo rimangono tracce evidenti negli stemmi e nelle architetture industriali lungo i torrenti Vezza e Cansoli. Nei dintorni è possibile scoprire siti di estrazioni minerarie abbandonati.

Levigliani

Testimonianza delle antiche origini sono i rinvenimenti di reperti di epoca etrusca e di una necropoli ligure-apuana. Levigliani è il punto di partenza per escursioni sulle Apuane verso Moscata, il Monte Corchia e la Pania. Poco distante dal paese si trova l'innesto della galleria artificiale che permette la fruizione turistica di una porzione della cavità carsica nel sottosuolo del Monte Corchia riconosciuto come il primo in Europa e il sesto al Mondo. Le ramificazioni note ed esplorate per più di un secolo e mezzo raggiungono i 120 km. e alcune fonti scientifiche testimoniano il collegamento con il sistema carsico dell'Appennino.

Terrinca

Le prime testimonianze scritte risalgono al 706, durante la dominazione longobarda, ne fanno uno dei paesi più antichi della Versilia. Nell'Oratorio di San Rocco tela settecentesca attribuita a Guglielmo Tommasi. Ristrutturata nel Settecento la chiesa dei SS. Clemente e Colombano conserva arredi marmorei dello stesso periodo. Interessante la presenza di un gran numero di marginette sulle facciate delle case e lungo i sentieri di montagna. Anche Terrinca è punto di partenza di sentieri e mulattiere verso le foci e le vette delle Apuane come Pian di Lago, il Puntato, Campanice e Col di Favilla.